

ASSOCIAZIONE AMICI DI TOTO'...A PRESCINDERE!" ONLUS

Viale R. Wagner, 2 Lotto 13 Sc I

84031 Salerno (SA)

Partita IVA/Codice Fiscale 07013111005

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA PER ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE
ALLE NUOVE NORME LEGISLATIVE**

Verbale di Assemblea Ordinaria del 28/05//2026

Il giorno 28 maggio 2026 alle ore 12,30, presso la sede sociale dell'Associazione Amici di Totò...a prescindere! Onlus, a Salerno in Viale Richard Wagner, N°2 Lotto 13 Scala I, si è riunita, giusta convocazione come da rinvio del 19.05.2026, l'Assemblea generale dei soci, presente il Consiglio Direttivo, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

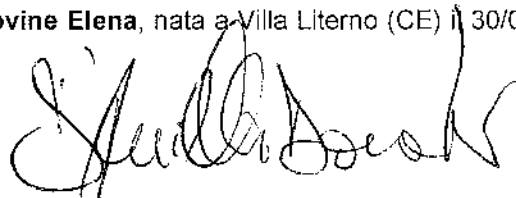
1. Adeguamento dello statuto sociale alle nuove disposizioni legislative (D.lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore), su richiesta del RUNTS;
2. Autorizzazione al Presidente del Consiglio Direttivo per il compimento delle formalità di registrazione;
3. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea, come da statuto, Il Presidente dell'associazione Avv. De Marco Alberto che chiama a fungere da segretario il Sig. D'Aniello Donato, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che ai sensi di legge e statuto:

- a) la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di Statuto come da documentazione conservata agli atti sociali;
- b) che sono presenti in proprio o per delega tutti gli associati aventi diritto al voto, come da foglio presenze conservato agli atti sociali, pertanto l'Assemblea è totalitaria:

- 1) **De Marco Alberto**, nato a Salerno (SA) il 02.08.1953 ed ivi residente in Viale Wagner Richard n. 2 Lotto 13, C.F. DMR LRT 53M02 H703F;
- 2) **Falcone Concetta**, nata a Serre (SA) il 06-08-1956 e residente in Salerno (SA) in Viale Wagner Richard n. 2 Lotto 13, Scala 1 Int. 13, C.F. FLC CCT 56M46 I666Z;
- 3) **D'Aniello Donato**, nato a Acerno (SA) il 18-02-1955 e residente in via Sighelmanno n. 22 84129 Salerno (SA), C.F. DNL DNT 55B17 A023I;
- 4) **D'Antonio Igino**, nato a Roma (RM) il 27-08-1982 ed ivi residente, C.F. DNT GNI 82M27 H501Q;
- 5) **Pansolli Ugo**, patrocinante in Cassazione, nato a Sarteano (SI) il 06/02/1953 e residente in Via Buccari N. 3 Roma (RM) C.F. PNS GUO 53B06 I445Z;
- 6) **Iovine Elena**, nata a Villa Literno (CE) il 30/06/1951 e residente a Villa Literno (CE) in Via Gallinelle,



N° 50 B C.F.VNI LNE 51H70 L844D;

- 7) **Napolitano Gennaro**, nato a Portici (NA) il 22/01/1967 e residente a Vico Equense (NA) in Piazza Seiano N. 9 C.F.NPL GNR 67A22 G902O;
- 8) **Tomassetti Roberto**, nato il 03/05/1955 a Civitanova Marche (MC) e residente a Macerata (MC) in Via Lamberto Antolisei N° 8 C.F.TMS RRT 55E03 C770N;
- 9) **De Carlo Alfredo**, nato a Salerno (SA) il 26/06/1968 e residente a Salerno (SA) in Via Trento N° 170 C.F.DCR LRD 68H26 H703X;
- 10) **Maniaci Giuseppe**, nato il 25/03/1953 a Montelepre (PA) e residente a Partinico (PA) in Via Empedocle N° 30, C.F.MNC GPP 53C25 F544X, ammesso a socio come da sua richiesta conservata agli atti;
- 11) **Don Giuseppe Venerito**, sacerdote dell'Ordine Religioso "Don Guanella", nato il 06/02/1956 a Francavilla Fontana (BR) e residente a Roma (RM) in Via Aurelia Antica N° 446, C.F. VNR GPP 56B06 D761L, ammesso a socio come da sua richiesta conservata agli atti;
- 12) il Sig. **D'Ambrosio Gennaro**, nato a Pozzuoli (NA) il 21/10/1950 e residente a Roma (RM) in Via Marcantonio Bragadin N° 6, C.F.DMB GNR 50R21 G964X, ammesso a socio come da sua richiesta conservata agli atti;

d) è presente tutto il Consiglio Direttivo, nonché il Presidente Avv. De Marco Alberto;

DICHIARA

la presente assemblea è validamente convocata e costituita nel rispetto dello statuto sociale per discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Svolgimento

Il Presidente illustra l'obbligo di riadeguare lo Statuto vigente alle nuove normative ai sensi della legge D.lgs. 117/2017, al fine di conseguire la qualifica di ETS e di adeguare la denominazione, come richiestoci.

Viene data rilettura del testo del nuovo Statuto, illustrando le modifiche apportate, articolo per articolo e una sintesi delle modifiche principali, quali la modifica e riadeguamento dell'oggetto sociale;

Delibera

L'Assemblea, dopo ampia discussione, all'unanimità:

APPROVA

il nuovo Statuto Sociale composto di n. 31 articoli, così come richiestoci dall'integrazione documentale del RUNTS del 12.05.2026, il quale viene allegato al presente verbale (Allegato A) per formarne parte integrante;

AUTORIZZA

il Presidente del Consiglio Direttivo, pro-tempore, Signor Alberto De Marco, a provvedere alla registrazione del nuovo Statuto e del presente verbale presso l'Agenzia delle Entrate, conferendogli ogni potere necessario per apportare variazioni, formali non sostanziali accettare eventuali modifiche venissero richieste dagli uffici competenti o dal RUNTS;

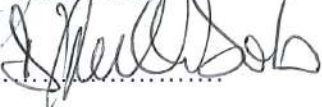
DISPONE

l'esenzione dall'imposta di registro/bollo ai sensi dell'art. 82, c. 5 del CTS (se ETS), in quanto adeguamento obbligatorio.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 13,20 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

D'Aniello Donato



Il Presidente

Alberto De Marco



Soci votanti (presenti o per delega):

Alberto De Marco – Presente

Elena Iovine – Presente

Concetta Falcone – Presente

Alfredo De Carlo - Presente

Padre Giuseppe Venerito (Per delega a De Marco Alberto)

Donato D'Aniello – Presente)

Igino D'Antonio – Per delega

Ugo Pansolli – Per delega

Gennaro Napolitano – presente

Roberto Tomasetti – Per delega

Giuseppe Maniaci – Per delega

Gennaro D'Ambrosio – Per delega



Agenzia
Entrate
Direzione Provinciale di Salerno
Ufficio Territoriale di Eboli

Registrato il 11 GIU 2026
al N° 252 Serie 3 alleg. n° 1
Esatte € #200,00#

STATUTO "AMICI DI TOTO'....A PRESCINDERE! "APS" - "ETS"**SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE**

ART. 1) È costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "AMICI DI TOTO'.... A PRESCINDERE" – Associazione di promozione sociale - Ente del Terzo Settore (ETS) d'ora in avanti "Associazione". In breve, anche "AMICI DI TOTO' A PRESCINDERE" APS – ETS.

ART. 2) L'Associazione ha sede legale a Salerno (SA) Viale R. Wagner, 2 Lotto 13 Sc I ed ha durata a tempo indeterminato.

Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 3) L'Associazione non ha fini di lucro.

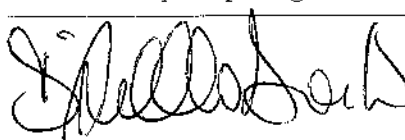
È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4) L'Associazione svolge attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Finalità

L'associazione ha come scopo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e

 Alberto de Marco



di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad

oggetto:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 alla lettera d);

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 alla lettera i);

c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni di cui alla lettera f);

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

SOCI

ART. 5) L'associazione può avvalersi di attività di volontariato e/o di lavoro retribuito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste dal D.Lg. n. 117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni

ART. 6) Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che

Stefano D'Amico

Alberto Bellanca

intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART. 7) Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti, ad eccezione dei soci minorenni, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

ART. 8) Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Stefano Jovani Alberto de Marco



È compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 9) I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 10) Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota associativa o d'ingresso; quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

Alberto de Mares

ART. 11) Sono previsti due ulteriori figure:

1. Benemeriti dell'Associazione: coloro che effettuano versamenti al fondo di dotazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e poi ratificato dall'Assemblea dei soci;
2. Soci Onorari: sono quelli che accettano di essere i soci su invito del Consiglio Direttivo Per speciali benemeritenze e come tali non hanno l'obbligo di versare alcuna quota. Essi possono partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo, contribuire alla realizzazione degli scopi dell'associazione con il loro contributo; essi, tuttavia, non hanno diritto di voto in tale sede e non possono essere eletti alle cariche associative.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 12) Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio/Comitato Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori, o un Revisore unico, solo se istituito dall'assemblea o obbligatorio per legge.

ART. 13) L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto ad intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a. discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b. eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi

Spello 2011 Alberto de Marco

dell'associazione;

c. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;

d. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

e. deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

f. deliberare sullo scioglimento dell'associazione;

g. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax) purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 14) L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un

Spello Don L. Alberto de Mareo

segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 15) Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto. L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (trequarti) degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29.

ART. 16) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui

Alberto De Mores

all'articolo 2532, secondo comma, del Codice civile.

ART. 17) Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di sette consiglieri eletti dall'Assemblea fra i soci, e resta in carica per tre esercizi. I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 18) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

ART. 19) Il Consiglio Direttivo:

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- f. delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione

Stefano Saverio Alberto de Mores

dei soci;

g. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;

h. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 20) Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vicepresidente.

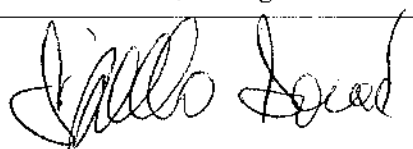
ART. 21) Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo

 Alberto de Mero

dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ART. 22) Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità ed alla conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 23) Il Collegio dei Sindaci Revisori, qualora istituito dall'assemblea o obbligatorio per legge, si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

Il Collegio dei Sindaci Revisori elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, o il Revisore unico: - controlla l'amministrazione dell'Associazione; - vigila sull'osservanza delle leggi del presente Statuto e del Regolamento Interno; - accerta la regolare tenuta della contabilità e dei libri contabili e della loro corrispondenza al bilancio.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, Revisore unico, può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

I Sindaci Revisori, o Revisore unico, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 24)

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;

Alberto de Marco

b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

c. eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

a. dai contributi annuali e straordinari degli associati;

b. dai contributi dei privati;

c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

d. dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;

e. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;

f. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

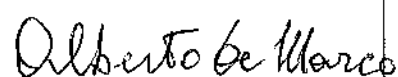
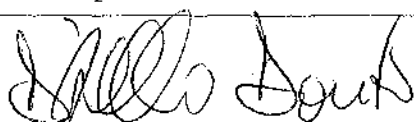
g. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

h. entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;

j. proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valore.

Art. 25) Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a



proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 26) Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci all'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

ART. 27) Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

ART. 28) Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 29) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato

Alberto de Mores

dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 29) In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti in analogo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 31) Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Handwritten signature: Alberto de Marica

Handwritten signature: Alberto de Marica





DIREZIONE PROVINCIALE DI: SALERNO

UFFICIO TERRITORIALE DI: EBOLI

Registrazione di Atto Privato

Il 11/06/2026, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TEM, serie 3, numero 252

data di stipula: 28/05/2026

ident.vo telematico: TEM26L000252000HH per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 07013111005

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

07013111005				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

